



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via della Rocca, n. 49 – 10123 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 280 del 28/06/2007

Il giorno 28/06/2007, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Geologo Vincenzo Michele Coccolo

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: S.C. 18 - Approvazione dell'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. e la R.S.U. sottoscritta in data 26.06.2007, concernente le procedure relative al mantenimento in servizio del personale precario, nelle more della definizione dei criteri e delle modalità di applicazione in Arpa Piemonte dell'istituto della stabilizzazione di cui alla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007)



IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa n. 18 - Struttura della Gestione e dello Sviluppo delle Risorse Umane, Dr. Filippo Giordano, di seguito integralmente riportata:

“Alla luce delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Legge finanziaria per l'anno 2007) in materia di stabilizzazione del personale precario impiegato nelle Pubbliche Amministrazioni, questa Agenzia ha avviato, in collaborazione con le OO.SS. e la RSU, i lavori di uno specifico tavolo tecnico, al fine di pervenire ad un accordo relativo all'applicazione della normativa citata all'ARPA Piemonte;

In seguito agli incontri di tale tavolo tecnico e della delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. e la R.S.U., il giorno 26 giugno 2007, nel corso della riunione sindacale del personale del comparto che si è svolta presso la sede centrale di ARPA Piemonte, è stata raggiunta l'intesa riguardante i rapporti di lavoro precario, nelle more della definizione dei criteri e delle modalità di applicazione in ARPA Piemonte dell'istituto della stabilizzazione di cui alla normativa sopra citata;

In particolare, le parti hanno concordato i criteri relativi al mantenimento in servizio sino alla data del 31 dicembre 2007 del personale con rapporto di lavoro precario attualmente in essere e già oggetto della ricognizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 245/18 del 5 marzo 2007, nonché le modalità di recupero al lavoro del personale ricompreso nella ricognizione medesima, non attualmente in servizio, così come risultante dall'accordo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso;

Vista l'intesa con le OO.SS. e la R.S.U. del personale del comparto, sottoscritta in data 26.6.2007;



AS

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Semplice n. 17.02 Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

DECRETA

1. Di approvare l'intesa tra i componenti della delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle OO.SS e della R.S.U., sottoscritta in data 26.6.2007, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di incaricare il Responsabile della S.C. 18 Struttura della Gestione e dello Sviluppo delle Risorse Umane della trasmissione del presente provvedimento ai Responsabili di Struttura Complessa e della predisposizione dei relativi provvedimenti attuativi.

AS

Dott. Vincenzo Michele Cocco

V. Cocco

[Handwritten mark]

La delegazione trattante dell'Agenzia, le OO.SS. e la R.S.U.

PRESO ATTO CHE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto la possibilità di stabilizzare il personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato ed il personale precario impiegato nelle Pubbliche Amministrazioni sulla base di precisi requisiti, definiti in parte dalla Legge Finanziaria medesima, in parte lasciati alla regolamentazione da parte delle Regioni;

La legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Legge finanziaria per l'anno 2007) ha previsto, all'art. 36, che la Regione attivi un processo di stabilizzazione del personale precario, compresi i lavoratori del settore della Sanità, nei limiti e con le modalità previste dalla Legge Finanziaria n. 296/2006 sopra citata e che la Giunta regionale, attraverso un confronto con le OO.SS. e sentita la Commissione consiliare competente, predisponga un piano annuale per dare attuazione alla stabilizzazione del personale di cui è caso;

Con determinazione dirigenziale n. 245/18 del 5 marzo 2007 questa Agenzia ha provveduto ad effettuare una prima ricognizione del personale interessato dall'applicazione della Legge Finanziaria n. 296/2006;

a giudizio dell'Amministrazione,

Poiché le decisioni in materia sono subordinate alla definizione della disciplina da applicare a questa Agenzia ed in particolare alla valutazione in merito all'applicazione della norma dedicata al settore delle Autonomie Locali (art. 1, comma 558 della Legge Finanziaria 2007) o di quella riservata al settore della Sanità Pubblica (art. 1, comma 565 della Legge Finanziaria 2007), con nota prot. n. 32503/01 del 6 marzo 2007 la Direzione Generale ha formulato specifica richiesta alla Regione Piemonte, per dirimere, in via preliminare, la questione di cui si tratta;

Con nota prot. n. 5846/5/5.3 del 15 maggio 2007 la Regione Piemonte ha riscontrato la richiesta di cui sopra, comunicando di ritenere opportuno approfondire ulteriormente, con le Direzioni Regionali interessate, le problematiche in esame, in vista della predisposizione dei piani annuali di occupazione;

*FCGIL Piemonte
R. Gambino*

*EISL FP
Diocetti
dus*

*UIL FPL
G. [Signature]*

*[Signature]
RSU [Signature]*

In data 8 giugno 2007 le OO.SS. hanno concordato con la Regione Piemonte il "Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario del personale non dirigenziale e valorizzazione dell'esperienza e lavorative delle aziende del servizio sanitario regionale e sulle politiche di assunzione" nell'ambito del quale sono stati stabiliti i principi e gli indirizzi attuativi delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Tutto ciò premesso, nell'attesa delle direttive regionali,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Al fine di non disperdere le specifiche competenze formate e maturate nel corso di contratti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa e in attesa della definizione dei criteri e delle modalità di applicazione in Arpa Piemonte dell'istituto della stabilizzazione, l'Agenzia si impegna in via eccezionale al mantenimento in servizio sino alla data del 31 dicembre 2007 del personale con rapporto di lavoro precario attualmente in essere e già oggetto della ricognizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 245/18 del 5 marzo 2007. Sino alla medesima data del 31 dicembre 2007, l'Agenzia si impegna, altresì, ad assolvere ai propri futuri fabbisogni di risorse umane, riferiti alle professionalità possedute dal personale ricompreso nella ricognizione summenzionata, recuperando al lavoro il personale medesimo, non attualmente in servizio.
2. Quanto sopra sarà attuato mediante l'impiego delle diverse fattispecie contrattuali giuridicamente applicabili e fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale e di affidamento di incarico.
3. Il presente impegno non costituisce prerogativa in ordine all'applicazione definitiva all'ARPA Piemonte della normativa citata sulla stabilizzazione del personale precario, che dovrà avere luogo a seguito di impulso amministrativo della Regione Piemonte e, verosimilmente, protocollo di accordo con le OO.SS.

CISL FP
 D. Scelitti
 ARPA Piemonte
 R. Galavotto
 UIL FPL
 S. ...
 RSU CGIL ARPA
 RSU ...
 2/3

D

- 4. Le parti istituiscono un gruppo di lavoro paritetico per affrontare le specificità dell'Arpa Piemonte e concertare i criteri e le modalità per l'applicazione definitiva dell'istituto della stabilizzazione del lavoro precario, redigendo apposito programma. Le risultanze saranno presentate alla Regione Piemonte entro il 31 luglio 2007 e dovranno costituire oggetto di specifico accordo ai sensi dell'art. 36 della legge finanziaria regionale 2007.

Per la delegazione trattante

data

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

26/06/07

Per le OO.SS. e R.S.U.

data

FIAS - Federico Di Pietro
UIL Fpl Carlo Puff
UIL FPL G. [Signature]
CISL FP Daniela Gubio eletta
RSU CGIL Rina [Signature]
RSU CGIL [Signature]
FP CGIL Piemonte R. Gaudino

~~[Signature]~~



⊗

Dichiarazione a verbale

La UIL FPL, anche ai sensi dell'art. 1
" Campo di applicazione, del CCNL
comparto Sanità vigente, ribadisce
che la disciplina da applicare sia
quella riservata dalla L. 296/07 al
settore della Sanità Pubblica.

IL SEGRETARIO REGIONALE RESPONSABILE
UIL FPL PIEMONTE
Gian' Anton

